Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 18

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 23 gennaio 1958** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1957

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1957, n. **1324.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di San Benedetto, in Amalfi (Salerno).

N. 1324. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di San Benedetto, in Amalfi (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1958
Atti del Governo, registro n. 110, foglio n. 15 — RELLUVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1957, n. **1325.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria Assunta, in frazione La Villa del comune di Badia (Bolzano).

N. 1325. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bressanone in data 27 dicembre 1951, integrato con postilla del 26 ottobre 1956 e con dichiarazione del 19 febbraio 1957, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria Assunta, in frazione La Villa del comune di Badia (Bolzano).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1958
Atti del Governo, registro n. 110, foglio n. 16 — RELLUVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1957, n. **1326.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Corpus Domini, in Taranto.

N. 1326. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Taranto in data 19 luglio 1956, integrato con dichiarazione del 25 luglio stesso anno, modificato con decreto in data 18 giugno 1957, relativo alla erezione della parrocchia del Corpus Domini, in Taranto.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1958
Atti del Governo, registro n. 110, foglio n. 17 — RELLUVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 dicembre 1957, n. **1327.**

Autorizzazione all'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.) ad accettare una donazione.

N. 1327. Decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1957, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.) viene autorizzato ad accettare una donazione.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1958
Atti del Governo, registro n. 110, foglio n. 5 — RELLUVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° novembre 1957.

Conferma nella carica del presidente dell'Opera per la valorizzazione della Sila.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 12 della legge 12 maggio 1950, n. 230, che reca provvedimenti per la colonizzazione dell'Altopiano della Sila e dei territori jonici contermini;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 ottobre 1950, n. 862, contenente norme per l'attuazione della predetta legge n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1954, col quale il dott. Fabrizio Tranfo veniva nominato presidente dell'Opera per la valorizzazione della Sila;

Considerato che il 9 aprile 1957 si è compiuto il triennio previsto per la durata nella carica di presidente della predetta Opera del dott. Fabrizio Tranfo;

Visto il decreto-legge 15 giugno 1956, n. 521, convertito nella legge 31 luglio 1956, n. 872, concernente la proroga delle disposizioni dell'art. 12 della legge 12 maggio 1950, n. 230, sino all'entrata in vigore delle norme relative al riordinamento degli organi degli Enti e delle Sezioni speciali di riforma fondiaria;

Ritenuto di confermare nella carica di presidente dell'Opera per la valorizzazione della Sila lo stesso dott. Fabrizio Tranfo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto dal 10 aprile 1957, il dott. Fabrizio Tranfo è confermato nella carica di presidente dell'Opera per la valorizzazione della Sila.

Dato a Roma, addì 1° novembre 1957

GRONCHI

ZOLI — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1957
Registro n. 27 Agricoltura e foreste, foglio n. 209

(277)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° novembre 1957.

Conferma nella carica del presidente dell'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, recante provvedimenti per la colonizzazione dell'Altopiano della Sila e dei territori Jonici contermini;

Vista la legge 21 ottobre 1950, n. 841, recante norme per l'espropriazione, bonifica, trasformazione ed assegnazione dei terreni ai contadini;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1951, n. 256, recante norme per l'applicazione della legge 21 ottobre 1950, n. 841, al territorio della Sardegna e per la istituzione dell'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna;

Visto il proprio decreto in data 10 aprile 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1954, con il quale il prof. Enzo Pampaloni è stato confermato, con effetto dal 22 maggio 1954, nella carica di presidente dell'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna;

Considerato che il 21 maggio 1957 si è compiuto il triennio prescritto per la durata nella carica di Presidente del predetto Ente del prof. Enzo Pampaloni;

Ritenuto di confermare nella carica lo stesso professor Enzo Pampaloni;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, d'intesa con la Giunta regionale sarda;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto dal 22 maggio 1957 il prof. Enzo Pampaloni è confermato nella carica di presidente dell'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna.

Dato a Roma, addì 1° novembre 1957

GRONCHI

ZOLI — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1957
Registro n. 27 Agricoltura e foreste, foglio n. 208

(278)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1957.

Modalità per la liquidazione del concorso statale nelle spese di gestione dell'ammasso del risone della campagna 1955-56.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 8 agosto 1957, n. 760;

Ravvisata la necessità di stabilire le modalità per l'accertamento e la liquidazione del concorso statale nelle spese di gestione dell'ammasso del risone della campagna 1955-56, stabilito dall'art. 1, della citata legge 8 agosto 1957, n. 760.

Decreta:

Art. 1.

Il concorso dello Stato previsto dalla legge 8 agosto 1957, n. 760, sarà corrisposto all'Ente Nazionale Risi, in base ai quantitativi di risone del raccolto 1955, conferito all'ammasso.

Art. 2.

Per ottenere la liquidazione del suddetto concorso dello Stato, l'Ente Nazionale Risi dovrà presentare al Ministero dell'agricoltura e delle foreste il conto dei quantitativi di risone del raccolto 1955 conferiti all'ammasso, alla data di chiusura della campagna 1955-56, distinto in rapporto alle qualità (fino, semifino, comune) ed alle Provincie di produzione, con la indicazione dell'importo complessivo corrisposto ai conferenti per ciascuna qualità.

Art. 3.

Il conto di cui all'art. 2, vistato dal Collegio sindacale dell'Ente, con attestazione che i quantitativi di risone risultanti dal conto stesso corrispondono a quelli effettivamente conferiti, dovrà essere corredato dei seguenti documenti:

1) situazione riassuntiva dei conferimenti in ogni singola Provincia risicola alla data di chiusura della campagna 1955-56;

2) dichiarazione degli Istituti finanziatori attestante l'ammontare complessivo degli importi pagati ai conferenti da ciascun Istituto.

Art. 4.

Sulla base del conto di cui ai precedenti articoli 2 e 3 il Ministero dell'agricoltura e delle foreste procederà alla liquidazione ed al pagamento del concorso dello Stato sul quantitativo di risone del raccolto 1955, risultante ammassato, nella misura di L. 500 a quintale, prevista dalla legge 8 agosto 1957, n. 760, e fino al limite massimo di 8 milioni di quintali stabilito dalla legge stessa.

Art. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 24 ottobre 1957

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1957
Registro n. 27 Agricoltura e foreste, foglio n. 211 — PALADINI

(279)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1957.

Elevazione della sezione dell'Ispettorato del lavoro di Grosseto, ad Ispettorato provinciale del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1955, n. 520, che prevede l'istituzione di Ispettorati provinciali del lavoro in tutti i capoluoghi di Provincia che non siano capoluoghi di Regione;

Visto il proprio decreto 15 dicembre 1951, con il quale è stata istituita a Grosseto una sezione dell'Ispettorato del lavoro di Livorno;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 1958 la sezione dell'Ispettorato del lavoro di Grosseto è elevata ad Ispettorato provinciale del lavoro, con circoscrizione comprendente la provincia di Grosseto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 novembre 1957

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1957
Registro n. 5 Lavoro e previdenza, foglio n. 107 — GALLOZZI

(228)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1957.

Elevazione della sezione dell'Ispettorato del lavoro di Campobasso, ad Ispettorato provinciale del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1955, n. 520, che prevede l'istituzione di Ispettorati provinciali del lavoro in tutti i capoluoghi di Provincia che non siano capoluoghi di Regione;

Visto il proprio decreto 16 agosto 1946, con il quale è stata istituita a Campobasso una sezione dell'Ispettorato del lavoro di Benevento;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 1958 la sezione dell'Ispettorato del lavoro di Campobasso è elevata ad Ispettorato provinciale del lavoro con circoscrizione comprendente la provincia di Campobasso.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 novembre 1957

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1957
Registro n. 5 Lavoro e previdenza, foglio n. 106 — GALLOZZI

(227)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1957.

Proroga del termine per la presentazione delle domande dirette ad ottenere i contributi previsti dall'art. 3 della legge 27 novembre 1956, n. 1367, a favore di iniziative intese a promuovere un più vasto assorbimento del latte e dei suoi derivati, nonchè ad incrementare la produzione dei derivati del latte magro.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il proprio decreto in data 29 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1957, registro n. 11, foglio n. 156, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 4 giugno 1957, con il quale sono state emanate le norme per la concessione dei contributi previsti dall'art. 3 della legge 27 novembre 1956, n. 1367, a favore di iniziative intese a promuovere un più vasto assorbimento del latte e dei suoi derivati e ad incrementare la produzione dei derivati del latte magro;

Considerata l'opportunità di prorogare il termine utile per la presentazione delle domande dirette ad ottenere i contributi suddetti,

Decreta:

Il termine stabilito dall'art. 2 del decreto Ministeriale del 29 marzo 1957, citato nelle premesse, per poter richiedere i contributi statali previsti dall'art. 3 della legge 27 novembre 1957, n. 1367, è prorogato a due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, addì 19 dicembre 1957

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1958
Registro n. 1 Agricoltura e foreste, foglio n. 165 — PALADINI

(280)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1958.

Organizzazione funzionale dell'Ufficio liquidazioni del Ministero del tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, con il quale è stato disposto che alle operazioni di liquidazione provvede il Ministro per il tesoro a mezzo di speciale ufficio liquidazioni;

Visto il proprio decreto 14 gennaio 1957, relativo alla istituzione dello speciale Ufficio liquidazioni previsto dal citato art. 1 ed alla nomina del capo di detto Ufficio;

Ritenuta la necessità di dare al predetto Ufficio una organizzazione più rispondente alle constatate esigenze del suo funzionamento;

Decreta:

Art. 1.

L'Ufficio liquidazioni, istituito con il decreto 14 gennaio 1957, è servizio autonomo della Ragioneria generale dello Stato.

Art. 2.

Il dott. Eugenio Gagliardi, ispettore superiore della Ragioneria generale dello Stato sostituisce, in caso di assenza o di impedimento, il capo dell'Ufficio, dott. Alfonso Corbo, ispettore generale della Ragioneria generale dello Stato.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1958

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1958
Registro n. 2 Tesoro, foglio n. 50 — FLAMMIA

(298)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1958.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della piazza « Quattro Stagioni », sita nell'ambito del comune di Napoli.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Napoli per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 24 novembre 1956 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della piazza « Quattro Stagioni », sita nell'ambito del comune di Napoli;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Napoli;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, costituisce un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale, ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dei quali si può godere l'impareggiabile veduta del mare e della collina di Posillipo;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Napoli, confinante a nord, con i fogli di mappa 10 e 11 - Sezione Chiaia; ad est, con via Pontano; a sud, con via Francesco Crispi e via Michelangelo Schipa, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Napoli.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Napoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 8 gennaio 1958

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Napoli

Stralcio verbale 25ª seduta

L'anno millenovecentocinquantasei addì ventiquattro del mese di novembre alle ore 16 in una sala della Soprintendenza ai monumenti della Campania di Napoli (Palazzo reale) si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Napoli

(*Omissis*)

NAPOLI Corso Vittorio Emanuele rettifica delibera della Commissione (verbale n. 17) relativa al vincolo su alcuni suoli e valle della strada

(*Omissis*)

Il soprintendente assumendo la presidenza della adunanza in assenza del presidente annunzia che il prof. Chiaromonte è stato impossibilitato a partecipare per un gravissimo lutto famigliare che l'ha colpito

(*Omissis*)

Il prof. Pacini comunica, infine, ai presenti che per un errore di disegno è stato compreso nel vincolo imposto dalla Commissione nella seduta del 26 aprile 1956 (verbale 19º) anche la zona comprendente gli immobili distinti con i numeri di particella 136, 6, 7, 8, 9, XI, 139, 12, 16, 18, 13, 14, 138, 15, 17, 41, il tutto confinante a nord con il corso Vittorio Emanuele, ad ovest con la particella 250, a sud, con le particelle numeri 259, 40, 143 ed est con la salita Arco Mirelli che invece la Commissione ritenne di non vincolare nella seduta del 2 febbraio 1956 (verbale n. 17). La Commissione preso atto di quanto sopra e confermato che la zona a valle del corso Vittorio Emanuele comprendente gli immobili indicati in catasto rustico di Napoli al foglio XIII di mappa sezione Chiesa n. di particelle 136, 6, 7, 8, 9, XI, 139, 12, 16, 18, 13, 14, 138, 15, 17, 41, il tutto confinante a nord, con il corso Vittorio Emanuele, ad ovest, con la particella 250, a sud, con le particelle numeri 259, 40, 143, ad est, con la salita Arco Mirelli fu esclusa dal vincolo, delibera la rettifica della planimetria di vincolo allegata al verbale della seduta 19ª del 26 aprile 1956.

Alle ore 20 si scioglie la seduta, redigendo il presente verbale.

p. *Il presidente*: dott. arch. R. PACINI

Il segretario: VITTORIO PERITO

(169)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Federale di Germania sulle tombe di guerra, con annessi scambi di Note, concluso a Bonn il 22 dicembre 1955.

Il giorno 16 gennaio 1958, in base ad autorizzazione di sposta con legge 12 agosto 1957, n. 801, è stato effettuato in Roma lo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Federale di Germania sulle tombe di guerra, con annessi scambi di note, concluso a Bonn il 22 dicembre 1955.

Ai sensi dell'art. 27 del suddetto Accordo esso è entrato in vigore il 16 gennaio 1958.

(254)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo del diploma di laurea

Il dott. Gino De Angelis, nato a Giulianova (Teramo) il 10 settembre 1920, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dalla Università di Roma in data 8 maggio 1945, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1943-44.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(156)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 31 dicembre 1963, sono vietate, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Vicenza, dell'estensione di ettari 155 (centocinquantacinque) circa, compresa nel comune di Marostica, località Vallonara, delimitata dai confini sotto indicati.

Confini: dal bivio Ponte Campana, strada detta Consagrolo, ponte Barbola, via Piai, il Capitello di contrada Stroppari, via Stroppari fino al ponte della Valletta via Bernardi fino alla località Placa, strada detta del Copolo fino a Casa Busatta, mulattiera della Val Bella che, passando davanti al cimitero di Vallonara, porta al centro della frazione Vallonara, strada comunale della via Brusa fino al ponte Campana.

Fino al 31 dicembre 1963, sono vietate, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Vicenza, dell'estensione di ettari 500 (cinquecento) circa, compresa nel comune di Albettone, località Val del Buso, delimitata dai confini sotto indicati.

Confini: dal ponte sul canale Bisatto, via Ca Bregana, canale Bisatto fino alla chiavica dello scolo « Busa Nova », scolo « Busa Nova » fino al ponte della « Val del Buso », indi confine tra i comuni di Albettone e Barbarano, detto confine e, attraverso la località Capitello fino alla strada della Frigo; detta strada fino al crocicchio del Nogaron, strada comunale per Cà Frigo, fino a Cà Bassa di Lovolo, strada comunale fino al ponte delle Valli Helman; strada dei Forni fino all'incrocio con via Fabelli, indi verso ovest, attraverso la Cabina fino al ponte su Bisatto.

Fino al 31 dicembre 1963, sono vietate, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Vicenza, dell'estensione di ettari 325 (trecentoventicinque) circa, compresa nel comune di Arzignano, località Pugnello, delimitata dai confini sotto indicati.

Confini:

sud: strada provinciale Arzignano-Chiampo fino al confine con il comune di Chiampo in località « Miniera »,

est: strada comunale del rio Torto fino alla località « Tre Capitelli » alla Fratta di Arzignano,

nord-est: dalla località « Tre Capitelli » strada comunale per Pugnello e fino al Capitello del Pugnello (Peroni),

nord: strada vicinale del « Roccolo » dal Capitello Peroni dietro la contrada « Bottega di Sopra » dietro roccolo Molon e contrada Concato « Spelaia » fino al Capitello dei « Spelaia »,

ovest: linea di confine del comune di Chiampo lungo il ruscello « Valle dei Budri » fino alla strada provinciale Arzignano Chiampo in località « Miniera ».

Fino al 31 dicembre 1963, sono vietate, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Vicenza, dell'estensione di ettari 150 (centocinquanta) circa, compresa nei comuni di Longare e Montegalda, località Bacchiglione delimitata dai confini sotto indicati.

Confini: dal ponte di Costozza, strada comunale a nord della via ponte di Costozza, fino a raggiungere la centrale idroelettrica ed il fiume Bacchiglione, detto fiume fino alla località Fontanelle, strada privata « Lampertico » fino all'incrocio della strada comunale delle Ghizzole in comune di Montegalda, indi, volgendo verso ovest, via Ghizzole, frazione delle Ghizzole fino alla località Casoni di Sopra, strada comunale per Longare che passa per via Cimitero fino al ponte di Costozza.

Fino al 31 dicembre 1963, sono vietate, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Vicenza, dell'estensione di ettari 130 (centotrenta) circa, compresa nel comune di Montecchio Maggiore, località Carbonare, delimitata dai seguenti confini: dalla contrà Lovara di Montecchio Maggiore, via Campestrini fino ai piedi di Bastia Bassa, fosso che conduce al rio Mezzarolo, fino alla località Riva, strada comunale per San Daniele fino alla contrà Lovara.

(64)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Puglia e Lucania

Con decreto Ministeriale n. 3737/1641 in data 21 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 11 dicembre 1957 registro n. 26 Agricoltura, foglio n. 6, è stata determinata in via definitiva in L. 15.729.740 (lire quindicimilionisettecentoventinovemilasettecentoquaranta), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Lucera (Foggia), della superficie di ettari 74.40.97 nei confronti dell'ISTITUTO DEI FONDI RUSTICI SOCIETA' ANONIMA AGRICOLA INDUSTRIALE ITALIANA, con sede in Roma, e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza del decreto Presidenziale in data 28 dicembre 1952 n. 4033, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 18 del 23 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L 3 155 770 (lire tremilionicentocinquantacinquemilasettecentosettanta)

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore di L 18 880 000 (lire diciottomilioniottocentottantamila), arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all art 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione di tale indennita e la decorrenza dei relativi interessi e stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 2[illegible]2 dell 11 ottobre 1957

Con decreto Ministeriale n 2213/117 in data 8 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 11 dicembre 1957 registro n 25 Agricoltura, foglio n 381, è stata determinata in via definitiva in L 16 188 593 (lire sedicimilionicentottantottomila cinquecentonovantatre), l'indennita per i terreni espropriati in agro del comune di Spinazzola (Bari), della superficie di ettari 527 93 33 nei confronti della ditta MASSARA Romano di Francesco, e trasferiti in proprieta all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza del decreto Presidenziale in data 27 dicembre 1952, n 3479, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 14 del 19 gennaio 1953 (supplemento ordinario n 3)

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L 3 443 192 (lire tremilioniquattrocentoquarantatremilacentonovantadue).

La predetta indennita e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore di L 19 625 000 (lire diciannovemilioniseicentoventicinquemila), arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952. n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi e stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 212 del 25 agosto 1956

Con decreto Ministeriale n 3738/1642 in data 15 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 11 dicembre 1957, registro n 25 Agricoltura, foglio n 382, e stata determinata in via definitiva in L. 2 418 067 (lire duemilioniquattrocentodiciottomilasessantasette), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Mottola (Taranto), della superficie di ettari 36 85 88 nei confronti della ditta SANSONETTI Luigi fu Vito, e trasferiti in proprieta all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale in data 19 novembre 1952, n 2210, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 295 del 20 dicembre 1952 (supplemento ordinario n 1).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L 524 684 (lire cinquecentoventiquattromilaseicentottantaquattro)

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore di L 2 935 000 (lire duemilioninovecentotrentacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - sede di Bari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956 n 156

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi e stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 250 del 9 ottobre 1957

Con decreto Ministeriale n 3776/1680 in data 23 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 16 dicembre 1957, registro n 26 Agricoltura, foglio n 246, è stata determinata in via definitiva in L 29 958 424 (lire ventinovemilioninovecento cinquantottomilaquattrocentoventiquattro), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Torremaggiore (Foggia), della superficie di ettari 246 98 28 nei confronti della SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE « FORTORE », con sede in Milano, e trasferiti in proprieta all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale in data 2 aprile 1952, n 241, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 93 del 19 aprile 1952, (supplemento ordinario n 1)

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L 8 100 620 (lire ottomilionicentomilaseicentoventi)

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore di L 38 055 000 (lire trentottomilionicinquantacinquemila) arrotondato ai sensi dell art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - sede di Bari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L avviso di cui all'art 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione di tale indennita e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 2[illegible] del 18 ottobre 1957

Con decreto Ministeriale n 3777/1681 in data 23 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 16 dicembre 1957, registro n 26 Agricoltura, foglio n 245, è stata determinata in via definitiva in L 32 032 (lire trentaduemilatrentadue), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Torremaggiore (Foggia), della superficie di ettari 0 55 71 nei confronti della SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE « FORTORE », con sede in Milano e trasferiti in proprieta all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza del decreto Presidenziale in data 27 dicembre 1952, n. 3766, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 16 del 21 gennaio 1953 (supplemento ordinario n 2)

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L 6836 (lire seimilaottocentotrentasei)

La predetta indennita e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore di L 35 000 (lire trentacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - sede di Bari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 259 del 18 ottobre 1957

(176)

Opera valorizzazione Sila

Con decreto Ministeriale n 3728/1632 in data 15 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 11 dicembre 1957, registro n 25 Agricoltura, foglio n 360, è stata definitivamente determinata, ai sensi dell'art 4, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156, in L 3 257 349 20 (lire tremilioniduecentocinquantasettemilatrecentoquarantanove e cent 20), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Mandatoriccio (Cosenza), della superficie di ettari 209 42 40 nei confronti della ditta CELESTE Achille fu Luigi, e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila, in forza del decreto Presidenziale in data 24 dicembre 1951, n 1447, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 299 del 31 dicembre 1951 (supplemento ordinario n 3)

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L 859 231 (lire ottocentocinquantanovemiladuecentotrentuno).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore di L. 4 110 000 (lire quattromilionicentodiecimila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di Risparmio di Calabria - Sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 245 del 3 ottobre 1957.

(174)

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Maremma tosco-laziale

Con decreto Ministeriale n 3443/1347 in data 22 ottobre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 27 novembre 1957 (registro n. 24 Agricoltura, foglio n 340) è stata definitivamente determinata in L. 6 346 757,30 (lire seimilionitrecentoquarantaseimilasettecentocinquantasette e cent 30), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Montalto di Castro (provincia di Viterbo), della superficie di ettari 36 68 56, nei confronti della ditta MONTI GUARNIERI Mario fu Stanislao e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino in forza del decreto del Presidente della Repubblica in data 29 novembre 1952, n. 2897, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 12 gennaio 1953 (supplemento ordinario n 5)

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n 230 e dell'art 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224, emessa sulla base del presente avviso, una quota delle predette indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841

Gli interessi previsti dall'art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi agli indennizzi di cui sopra, da corrispondersi anch'essi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, saranno determinati in relazione alla decorrenza delle cedole annesse ai titoli afferenti alle indennità

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 172 del 12 luglio 1957.

(55)

Opera valorizzazione Sila

Con decreto Ministeriale n. 3550/1454 in data 8 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 16 dicembre 1957, registro n. 26 Agricoltura, foglio n 242, è stata definitivamente determinata in L. 17 449 552 (lire diciasettemilioniquattrocentoquarantanovemilacinquecentocinquantadue), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di San Mauro Marchesato (provincia di Catanzaro) della superficie di ettari 356 70 90, nei confronti della ditta ALBANI Enrico fu Roberto, e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila, in forza del decreto del Presidente della Repubblica in data 24 dicembre 1951, n 1485, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 299 del 31 dicembre 1951 (supplemento ordinario n. 4)

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art 2 della legge 21 marzo 1953, n 224, emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841.

Gli interessi previsti dall'art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennizzo di cui sopra, da corrispondersi anch'essi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, saranno determinati in relazione alla decorrenza delle cedole annesse ai titoli afferenti alla indennità

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156 concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 196 del 7 agosto 1957

Con decreto Ministeriale n 3551/1455 in data 8 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 16 dicembre 1957, registro n. 26 Agricoltura, foglio n 243, è stata definitivamente determinata in L. 10 974 327 (lire diecimilioninovecentosettantaquattromilatrecentoventisette) l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di San Mauro Marchesato (provincia di Catanzaro) della superficie di ettari 272 83.10, nei confronti della ditta ALBANI Tito fu Roberto e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila, in forza del decreto del Presidente della Repubblica in data 24 dicembre 1951, n 1480, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 299 del 31 dicembre 1951 (supplemento ordinario n. 4)

Tale indennizzo non comprende le particelle in contestazione numeri 27, 32 e 33 del foglio 22, di complessivi ettari 91 62 60, per le quali sarà provveduto successivamente

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n 230 e dell'art 2 della legge 21 marzo 1953, n 224, emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841

Gli interessi previsti dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennizzo di cui sopra, da corrispondersi anch'essi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, saranno determinati in relazione alla decorrenza delle cedole annesse ai titoli afferenti alla indennità

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 196 del 7 agosto 1957

Con decreto Ministeriale n. 3476/1380 in data 29 ottobre 1957, registrato alla Corte dei conti in data 11 dicembre 1957, registro n 26 Agricoltura, foglio n 7, è stata definitivamente determinata, ai sensi dell'art 4, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n 156 in L 4 377 382,80 (lire quattromilionitrecentosettantasettemilatrecentottantadue e cent. 80), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Terravecchia (provincia di Cosenza) della superficie di ettari 171 60 90, nei confronti della ditta BERLINGIERI Aurora fu Annibale, e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila in forza del decreto del Presidente della Repubblica in data 18 dicembre 1951, n. 1443, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 299 del 31 dicembre 1951 (supplemento ordinario n 2)

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n 230 e dell'art. 2 della legge 21 marzo 1953, n 224, emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841

Gli interessi previsti dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennizzo di cui sopra, da corrispondersi anch'essi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, saranno determinati in relazione alla decorrenza delle cedole annesse ai titoli afferenti alla indennità

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 184 del 25 luglio 1957

(173)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria « terzo residuo » (Quota Ente)

Con decreti Ministeriali in data 20 novembre 1957, sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamati dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1952, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Decreto Presidenziale di espropriazione e liquidazione indennità			Decreto Ministeriale liquidazione interessi				Ammontare indennità arrotondato (capitale nom.)	Ammontare interessi arrotondato (capitale nom.)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria		TESORERIA
		Data	Gazzetta Ufficiale		in data 20-11-57	Registrazione alla Corte dei conti							
			N.	Data	N.	Data	Reg. Agr. N.	Foglio	L.	L.			
	Ente Puglia e Lucania												
1	ANGELASTRO Luigi fu Vincenzo	26-5-56	197	7-8-56	3975/1879	10-12-57	25	276	915.000	75.000	Banco di Napoli	Sede di Bari	Bari
2	APPIO Giuseppe fu Gaeteano.	21-3-56	162	2-7-56	3976/1880	10-12-57	25	275	1.240.000	75.000	Id.	Id.	Id.
3	ARCIERI MASTROMATTEI Ugo fu Tommaso, erede di ARCIERI MASTROMATTEI Tommaso fu Gaetano	8-5-56	185	26-7-56	3977/1881	10-12-57	25	274	1.105.000	85.000	Id.	Id.	Id.
4	BALDELLI Mario di Emilio	21-3-56	162	2-7-56	3978/1882	10-12-57	25	273	395.000	15.000	Id.	Id.	Id.
5	BOLLETTIERI Innocenzo di Gregorio	26-5-56	197	7-8-56	3979/1883	10-12-57	25	272	1.480.000	60.000	Id.	Id.	Id.
6	BRISCESE Anselmo fu Mauro	24-2-56	133	30-5-56	3980/1884	10-12-57	25	271	5.165.000	290.000	Id.	Id.	Id.
7	CAMERINO Francesco di Biagio	26-5-56	197	7-8-56	3981/1885	10-12-57	25	270	985.000	25.000	Id.	Id.	Id.
8	CAPUTI-IAMBRENGHI Giuseppe fu Francesco	26-5-56	197	7-8-56	3982/1886	10-12-57	25	269	1.930.000	30.000	Id.	Id.	Id.
9	CARANO Vito fu Francesco	24-12-55	73	27-3-56	3983/1887	10-12-57	25	268	665.000	30.000	Id.	Id.	Id.
10	DE SANGRO Giovanni, Nicola e Riccardo fu Giuseppe e DE SANGRO Riccardo fu Giuseppe	28-6-56	233	19-9-56	3984/1888	10-12-57	25	267	26.670.000	595.000	Id.	Id.	Id.
11	DE SANGRO Giuseppe di Riccardo	28-6-56	233	15-9-56	3985/1889	10-12-57	25	266	12.280.000	275.000	Id.	Id.	Id.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Decreto Presidenziale di espropriazione e liquidazione indennità			Decreto Ministeriale liquidazione interessi				Ammontare indennità arrotondato (capitale nom.)	Ammontare interess arrotondato (capitale nom.)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria		TESORERIA
		Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	in data 20-11-57 N.	Registrazione alla Corte dei conti Data	Reg. Agr. N	Reg. Agr. Foglio	L.	L.			
12	FUSCO Maria fu Vitantonio	26-5-56	197	7-8-56	3986/1890	10-12-57	25	265	1.565.000	40 000	Banco di Napoli	Sede di Bari	Bari
13	LA GALA Canio fu Antonio	26-5-56	197	7-8-56	3988/1892	10-12-57	25	263	465.000	15.000	Id	Id	Id
14	LIBERTINI Achille fu Alfredo	26-5-56	197	7-8-56	3989/1893	10-12-57	25	262	340 000	5.000	Id	Id	Id
15	MARESCA Luigi fu Benedetto	8-6-56	191	1-8-56	3990/1894	10-12-57	25	261	1.585.000	135.000	Id	Id	Id
16	MARGHERITA Luigi fu Giovanni	26-5-56	197	7-8-56	3991/1895	10-12-57	25	260	1.305.000	20.000	Id	Id	Id
17	MARINOSCI Giovanna fu Martino	8-6-56	191	1-8-56	3992/1896	10-12-57	25	259	1.525.000	125.000	Id	Id	Id
18	MARTUCCI Nicola fu Ottavio	26-5-56	197	7-8-56	3993/1897	10-12-57	25	258	1.050.000	30.000	Id	Id	Id
19	MONGIO' Diego fu Francesco	8-5-56	185	26-7-56	3994/1898	10-12-57	25	257	525.000	10.000	Id	Id	Id
20	PALASCIANO Giovanni fu Modesto	26-5-56	197	7-8-56	3995/1899	10-12-57	25	256	2.220.000	180.000	Id	Id	Id
21	PELLICCIARI Pasquale fu Tommaso	28-6-56	233	15-9-56	3996/1900	10-12-57	25	255	745.000	45.000	Id	Id	Id
22	POMARICI SANTOMASI Michela di Michele in DE GEMMIS	24-2-56	121	18-5-56	3997/1901	10-12-57	25	254	7.185.000	130.000	Id	Id	Id
23	PORRO Nicola fu Nicola	26-5-56	197	7-8-56	3998/1902	10-12-57	25	253	2.910.000	115.000	Id	Id	Id
24	RAGO Casto e Francesco di Lorenzo	24-2-56	133	30-5-56	3999/1903	10-12-57	25	252	635.000	30.000	Id	Id	Id
25	SANTANGELO Ettore fu Alberto	24-12-55	73	27-3-56	4000/1904	10-12-57	25	251	660.000	35.000	Id	Id	Id
26	SANTANGELO Giuseppe fu Alberto	28-6-56	233	15-9-56	4001/1905	10-12-57	25	250	695.000	50.000	Id	Id	Id
27	SARACENO Eduardo fu Pasquale	24-2-56	133	30-5-56	4002/1906	10-12-57	25	249	430 000	20.000	Id	Id	Id
28	SARAPO Vincenzo fu Andrea	24-2-56	133	30-5-56	4003/1907	10-12-57	25	248	2.120.000	125.000	Id	Id	Id
29	SOCIETA' ELETTRICA PER BONIFICHE ED IRRIGAZIONI, con sede in Napoli	8-6-56	191	1-8-56	4004/1908	10-12-57	25	247	3.005.000	125.000	Id	Id	Id
30	TROILO Francesco fu Giulio	24-2-56	133	30-5-56	4005/1909	10-12-57	25	246	2 085 000	100.000	Id	Id	Id

Roma, addì 9 gennaio 1958

Visto, p. *il Ministro* DATO

(150)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 17

Corso dei cambi del 22 gennaio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,83	624,80	624,82	624,81	624,80	624,80	624,87	624,90	624,80	624,80
$ Can.	634,75	636,50	637 —	636,625	636,10	635 —	636,625	634,60	634,87	636,25
Fr Sv. lib.	145,79	145,78	145,78	145,81	145,75	145,80	145,82	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,49	90,47	90,505	90,505	90,50	90,51	90,51	90,50	90,51	90,50
Kr. N.	87,50	87,51	87,53	87,52	87,55	87,52	87,53	87,50	87,52	87,50
Kr. Sv.	120,82	120,85	120,86	120,87	120,80	120,83	120,86	120,80	120,84	120,80
Fol.	165,46	165,50	165,52	165,545	165,40	165,48	165,51	165,50	165,48	165,50
Fr. B.	12,54	12,55	12,5525	12,555	12,55	12,55	12,55	12,50	12,55	12,55
Fr. Fr.	148,85	148,75	148,76	148,795	148,80	148,79	148,81	148,90	148,80	148,80
Fr. Sv. acc.	142,88	142,87	142,875	142,92	142,85	142,86	142,90	142,90	142,87	142,90
Lst.	1751,25	1751,25	1751,50	1751,375	1750,75	1751,25	1751,125	1751,50	1751,50	1751 —
Dm. occ.	148,73	148,78	148,73	148,82	148,65	148,73	148,77	148,75	148,75	148,80
Scell. Aust.	24,02	24,02	24,04	24,035	24 —	24,02	24,033	24,03	24,02	24,025

Media dei titoli del 22 gennaio 1958

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	60,75
Id. 3,50 % 1902	60,40
Id. 5 % 1935	97,475
Redimibile 3,50 % 1934	81,875
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,675
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,40
Id. 5 % 1936	95,85
Id. 5 % (Città di Trieste)	82,80
Id. 5 % (Beni Esteri)	81,40
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	98,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	94,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	94,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,475
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	93,65

Il Contabile del Portafoglio dello Stato ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 gennaio 1958

Valuta	
1 Dollaro USA	624,84
1 Dollaro canadese	636,625
1 Franco svizzero lib.	145,815
1 Corona danese	90,07
1 Corona norvegese	87,525
1 Corona svedese	120,865
1 Fiorino olandese	165,527
1 Franco belga	12,552
100 Franchi francesi	148,802
1 Franco svizzero acc.	142,91
1 Lira sterlina	1751,25
1 Marco germanico	148,795
1 Scellino austriaco	24,034

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare (rettifiche)

Decreto Presidenziale 26 ottobre 1957
registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1957
registro n. 49 Esercito, foglio n. 373

I seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valor militare sono rettificati come qui di seguito indicato:

Regio decreto 14 settembre 1919 (Bollettino ufficiale 1919, dispensa 85, pag. 5399).

Bertolini Umberto, da Santa Giustina (Belluno), carabiniere, 45ª sezione carabinieri reali addetto 225° reggimento fanteria (M.M.) n. 7747 matricola. Rettifica Bortolin Umberto fu Luigi, classe 1883, ecc.

Decreto 31 dicembre 1947 (200) (Bollettino ufficiale 1948, dispensa 5, pag. 558).

Borsano Giuseppe, sottotenente complemento, V battaglione coloniale « Ameglio » (*alla memoria*). Rettifica: Borsano Giovanni Battista di Giuseppe e di Moizo Eugenia, da Genova, classe 1915, ecc.

Decreto 9 giugno 1948 (204) (Bollettino ufficiale 1948, disp. 21, pag. 2054).

Borghini Baldovinetti Vincenzo fu Attilio e di De Bacci Venuti Elvira da Arezzo, classe 1901, maggiore reggimento artiglieria a cavallo. La classe di leva viene così rettificata 1899.

Decreto 11 giugno 1948 (209) (Bollettino ufficiale 1948, dispensa 23, pag. 2335.

Borghini Baldosinetti Vincenzo fu Attilio e di Elvira De Bacci, da Arezzo, classe 1900, maggiore artiglieria s.p.e. reggimento artiglieria a cavallo. Rettifica: Borghini Baldovinetti Vincenzo di Attilio e di De Bacci Venuti Elvira, classe 1899, ecc.

Decreto 17 marzo 1949 (214) (Bollettino ufficiale 1949, dispensa 7, pag. 1280).

Borghini Baldosinetti Vincenzo fu Attilio e di Elvira De Bacci, da Arezzo, classe 1900, maggiore artiglieria s.p.e. reggimento artiglieria a cavallo, III gruppo. Rettifica: Borghini Baldovinetti Vincenzo fu Attilio e di De Bacci Venuti Elvira, classe 1899, ecc.

Decreto Presidenziale 16 ottobre 1956 (691) (Bollettino ufficiale 1956, disp. 42, pag. 3696).

Carcajole Domenico di Michelangelo, da Ceccano (Frosinone), caporal maggiore 1° reggimento bersaglieri. Rettifica: Carcasole Domenico di Michelangelo e di Malizia Maria Giovanna, classe 1916, ecc.

Decreto Presidenziale 27 ottobre 1950 (368) (Bollettino ufficiale 1951, disp 1, pag 113).

Conti Ottavio, sottotenente complemento, CVIII battaglione coloniale (*alla memoria*) Le generalità complete sono: di Luigi e di Tesconi Maria, da Fivizzano (Massa), classe 1911.

Regio decreto 23 ottobre 1921 (Bollettino ufficiale 1921, dispensa 68 pag 3121)

Crescenzi Quirino da Corchiano (Roma), capitano 43° reggimento fanteria in commutazione della medaglia di bronzo concessagli con regio decreto 23 gennaio 1921 (Bollettino ufficiale 1921, disp 5, pag 202) Rettifica Crescenzi Quirino di Domenico e di Ridolfi Maddalena, classe 1889, da Corchiano (Viterbo), ecc

Decreto Presidenziale 19 aprile 1956 (634) (Bollettino ufficiale 1956, disp 18 pag 1928)

Dal Fabbro Carlo di Giovanni, classe 1917, alpino, 8° alpini, battaglione « Cividale » Rettifica Dal Fabbro Carlo di Giuseppe e di Baratto Maria, da San Pietro di Barbozza (Treviso), classe 1915, ecc

Decreto Presidenziale 30 giugno 1950 (326) (Bollettino ufficiale 1950, disp 15, pag 2049)

Del Rio Giovanni di Serafino e di Secchi Giuseppina, da Sassari, classe 1 8, fante 61° fanteria motorizzato Rettifica Delrio Giovanni fu Gavino e di Secchi Giuseppa, nato a Sassari, ecc

Decreto Presidenziale 12 agosto 1951 (419) (Bollettino ufficiale 1951, disp 30, pag 4488)

Della Rocca Guido di Antonio e fu Maria Vitale di Bontaggio, da Gragnano (Napoli), classe 1911 tenente fanteria complemento, XXVI settore di copertura La località del fatto d'arme viene così rettificata: « Quota 635 di Studena (frontiera Italo-Jugoslava), 11 aprile 1941 »

Decreto Presidenziale 29 novembre 1954 (593) (Bollettino ufficiale 1955, disp 6, pag 768)

De Barberis Aldo di Asvero, classe 1905, distretto Ferrara, tenente 9° alpini, battaglione « Vicenza » La paternità viene così rettificata Assuero Inoltre la maternità e Fineschi Maria.

Decreto Presidenziale 27 dicembre 1953 (537) (Bollettino ufficiale 1954, disp. 8, pag 484)

Dotti Giovanni di Giovanni e di Viola Giuseppina, da Erbusco (Brescia), classe 1922, alpino 6° alpini, battaglione « Vestone ». La paternità e la maternità vengono così rettificati di Carlo e di Viola Giuseppa

Decreto Presidenziale 2 marzo 1954 (545) (Bollettino ufficiale 1954, disp 18, pag 1355)

Foschia Rino di Pietro e di Rorato Senna, da Tarcento (Udine), classe 1915, artigliere 3° artiglieria alpina « Julia » Rettifica Foschia Lino di Pietro e di Cioatto Gemma, classe 1919, ecc

Decreto Presidenziale 16 ottobre 1956 (700) (Bollettino ufficiale 1956, disp 46, pag 4021)

Giraudo Giuseppe fu Giovanni e di Giordana Caterina, da Borgo San Dalmazzo (Cuneo), classe 1912, autiere 201° autoreparto misto, divisione alpina « Cuneense » (*alla memoria*) La classe di leva e la maternità vengono così rettificati classe 1922, maternità: Giordana Catterina

Decreto Presidenziale 2 gennaio 1956 (611) (Bollettino ufficiale 1956, disp' 18, pag 1882)

Manfredini Eduardo di Mauro, classe 1914, distretto Apuania, alpino, 2° alpini « Borgo San Dalmazzo » Rettifica: Manfredini Edmondo di Mauro e di Baldiera Maria V Marinetta, nato a Carrara, ecc.

Regio decreto 18 marzo 1943, (Bollettino ufficiale 1943, dispensa 65, pag 4799)

Decreto Presidenziale 25 luglio 1956 (664) (Bollettino ufficiale 1956, disp 39, pag 3541)

Massaro Gino di Giuseppe da Triggiano (Bari), classe 1906, capitano genio s p e, XXVI battaglione artieri Il nome viene così rettificato: Cino Inoltre la maternità e: Polverosi Vienna.

Decreto Presidenziale 9 ottobre 1951 (428) (Bollettino ufficiale 1952, disp 5, pagg. 603 e 607)

Occhi Martino di Giobatta e di Boccadetti Emilia, da Vezza d'Oglio (Brescia), classe 1918, tenente fanteria (a) complemento, 6° alpini battaglione « Vestone » Rettifica Occhi Martino Matteo di Gio Battista e di Bonavetti Emilia, ecc

Decreto Presidenziale 2 marzo 1954 (557) (Bollettino ufficiale 1954, disp. 18, pag 1397)

Pagano Antonio di Lorenzo e di Solarino Rosa, da Piedimonte (Catania), classe 1891, capitano fanteria complemento, 157° fanteria « Cirene » La classe e la località di nascita vengono così rettificati 1899, nato a Piedimonte Etneo (Catania)

Decreto Presidenziale 27 ottobre 1950 (368) (Bollettino ufficiale 1950 disp 1, pag 115)

Rivolta Antonio, tenente colonnello, settore Limmu Ennaria, battaglione scuola di formazione (*alla memoria*). Rettifica Rivolta Mario di Ettore e di Dell'Acqua Giuseppina, da Roma, classe 1891, ecc

Decreto Presidenziale 2 dicembre 1955 (614) (Bollettino ufficiale 1955, disp 5, pag 451)

Saggioro Vincenzo di Pietro e di Mazzoni Maria, da Venezia, classe 1914 tenente artiglieria complemento, 53° artiglieria « Arezzo » La località di nascita viene così rettificata Legnago (Verona)

Decreto Presidenziale 1° marzo 1945 (14) (Bollettino ufficiale 1945, disp 11, pag 1052)

Schieppati Dino di Dino e di Pavesi Rosa, da Milano, sergente XXIX reggimento bersaglieri La paternità viene così rettificata Celestino Inoltre la classe è 1922

Decreto Presidenziale 30 agosto 1952 (446) (Bollettino ufficiale 1952, disp 44, pag 4442)

Sironi Oreste di Ernesto e di Concetta Saona, da Napoli, classe 1917, fante, 66° fanteria (*alla memoria*) La maternità viene così rettificata Sarno Concetta

Decreto Presidenziale 16 ottobre 1956 (700) (Bollettino ufficiale 1956, disp 46, pag 4022)

Scolari Aldo fu Eugenio e di Zappetti Teresa, da Cellio (Vercelli), caporale fanteria (b) 8° battaglione bersaglieri corazzato Il grado e la maternità vengono così rettificati caporal maggiore maternità Zoppetti Inoltre la classe e 1919

Decreto Presidenziale 5 aprile 1950 (298) (Bollettino ufficiale 1950, disp 13, pag 1633)

Trenti Alberto di Giovanni e di Cattoni Adele, da Arco (Trento), classe 1916, sottotenente complemento, 231° fanteria (*alla memoria*) La data del fatto d'arme viene così rettificata 31 dicembre 1940-5 gennaio 1941

Decreto Presidenziale 19 aprile 1956 (634) (Bollettino ufficiale 1956, disp 18, pag 1925)

Vangelista Emilio di Carlo e di Zorzetto Ester, da Sossano (Vicenza), classe 1922, alpino, 9° alpini, battaglione « Vicenza » La classe viene così rettificata 1921

Decreto Presidenziale 7 aprile 1949 (242) (Bollettino ufficiale 1949, disp 11, pag 1598)

Venditti Nicola, distretto Salerno, classe 1913, caporal maggiore, 10° bersaglieri, LXXIII battaglione Rettifica Venditti Nicola di Michele e di Gaudio M Francesca, nato ad Amorosi (Benevento), ecc

(123)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata da Germek Albina (suora Maria Bernardetta),

Visto il regio decreto legge 7 aprile 1927, n 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17,

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda e stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni,

Veduto l'art 2 del precitato regio decreto legge 10 gennaio 1926, n 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto legge anzidetto,

Decreta

A Germek Albina (suora Maria Bernardetta) nata a Cobbia di San Daniele del Carso, addì 20 gennaio 1930, residente a Gorizia, via Santa Chiara n 14, di condizione religiosa e accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Germek in Germelli

Gorizia, addì 23 dicembre 1957

Il prefetto NITRI

(80)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente supplente la Commissione giudicatrice del concorso a quarantaquattro posti di ufficiale giudiziario.

Con decreto Ministeriale 12 dicembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 1958, il dott Conte Guido, componente di diritto, quale direttore dell'Ufficio terzo Personale, della Commissione giudicatrice del concorso per esame a quarantaquattro posti di ufficiale giudiziario, indetto con decreto Ministeriale 24 gennaio 1957, e sostituito nell'incarico, a decorrere dal 9 dicembre 1957, dal dott Bonomo Gerardo, magistrato di Corte d'appello collocato, con decreto Presidenziale del 26 novembre 1957, fuori ruolo e destinato con decreto Ministeriale 9 dicembre 1957 a questo Ministero con funzioni di direttore dell'Ufficio terzo Personale

(327)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria di merito del concorso a quarantotto posti di capo deposito di terza classe in prova, riservato al personale statale di ruolo organico, indetto con decreto Ministeriale 9 maggio 1956, n. 4211.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n 262, sulla istituzione dei ruoli speciali transitori nelle Amministrazioni dello Stato,

Vista la legge 5 giugno 1951, n 376, contenente norme integrative e di attuazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n 262,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, n 591, concernente l'adeguamento al regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, delle disposizioni di cui al citato decreto legislativo 262-1948 e la citata legge 376-1951,

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1956, n. 4211, con il quale e stato indetto un concorso a quarantotto posti di capo deposito di 3ª classe in prova, riservato al personale statale di ruolo organico,

Visto il decreto Ministeriale 25 marzo 1957, n 3758, relativo alla nomina della Commissione esaminatrice,

Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami,

Vista la relazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n PAG 41/2/121783 del 25 novembre 1957;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta.

Art 1

E' approvata la seguente graduatoria di merito formulata dalla competente Commissione esaminatrice:

1	Casagrande Mario	punti 337,73
2	Tarantino Elio	» 327,66
3	Eccelli Giorgio	» 326,45
4	Giovannelli Gualtiero	» 325 70
5	Sciarillo Mario	» 317,50
6	Bonfiglioli Giorgio	» 313,20
7	Ruggeri Laerte	» 311,20
8	Giovannini Ennio	» 307,73
9	Paganini Luciano	» 306,45
10	Cardinali Fabio	» 304,56
11	Parodi Giovanni	» 304,37
12	Bertoni Nello	» 298,45
13	Raglianti Sergio	» 296 —
14	Dose Enzo	» 295,86

Art 2

I candidati di cui all'art 1 del presente decreto sono dichiarati vincitori del concorso citato nelle premesse e, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, acquistano titolo all'assunzione in prova.

Art. 3.

Il direttore generale delle Ferrovie dello Stato è autorizzato ad assumere in prova, dopo l'accertamento dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto, i suddetti vincitori del concorso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 6 dicembre 1957

Il Ministro· ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1958
Registro n. 24 bilancio Trasporti, foglio n 18 — BARNABA

(294)

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a duecentonove posti di sottocapo delle stazioni in prova, riservato al personale statale di ruolo organico.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1956, n 4176, con il quale è stato indetto un concorso a duecentonove posti di sottocapo delle stazioni in prova, riservato al personale statale di ruolo organico,

Visti i decreti Ministeriali n 4490 del 9 maggio 1957, numero 5546, del 30 giugno 1957 e n 1156 del 19 settembre 1957, riguardanti la nomina della Commissione esaminatrice per il suddetto concorso,

Vista la relazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), numero P A G 41/2/121786 del 30 novembre 1957,

Decreta:

L'ispettore capo a riposo Lombardi dott ing Assuero è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse, in sostituzione dell'ispettore capo superiore a riposo Antonucci ing Edoardo

Il presente decreto sara comunicato alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 1° dicembre 1957

Il Ministro ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1957
Registro n 24 bilancio Trasporti, foglio n 7. — BARNABA

(295)

Sostituzione del presidente e di un membro della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a duecentonove posti di sottocapo delle stazioni in prova, riservato al personale statale di ruolo organico.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1956, n. 4176, con il quale e stato indetto un concorso a duecentonove posti di sottocapo delle stazioni in prova, riservato al personale statale di ruolo organico,

Visti i decreti Ministeriali n 4490 del 9 maggio 1957, numero 5546, del 30 giugno 1957, n. 1156, del 19 settembre 1957 e n 2699 *bis* del 1° dicembre 1957, riguardanti la nomina della Commissione esaminatrice per il suddetto concorso,

Vista la relazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), numero P.A G 41/2/121790 del 6 dicembre 1957,

Decreta

L'ispettore capo superiore Romiti dott ing rag Pasquale è nominato presidente della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse, in sostituzione del capo servizio De Martino ing Mario

L'ispettore principale Iacurto dott Americo è nominato membro della suddetta Commissione in sostituzione dell'ispettore capo Minuto rag Vincenzo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 6 dicembre 1957

Il Ministro· ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1957
Registro n 24 bilancio Trasporti, foglio n 10 — BARNABA

(296)

Sostituzione di due membri della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a duecentonove posti di sottocapo delle stazioni in prova, riservato al personale statale di ruolo organico.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1956, n. 4176, con il quale è stato indetto un concorso a duecentonove posti di sottocapo delle stazioni in prova, riservato al personale statale di ruolo organico,

Visto il decreto Ministeriale n. 4490 del 9 maggio 1957 e successive modificazioni riguardante la nomina della Commissione esaminatrice per il suddetto concorso,

Vista la relazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), n. PAG 41/2/1.1791 del 9 dicembre 1957,

Decreta

L'ispettore capo Bianchi dott. ing. Mario e l'ispettore principale Rambozzi dott. Carlo sono nominati membri della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse in sostituzione dell'ispettore capo D'Agostino ing. Carlo e del l'ispettore principale Piloni dott. Alfonso

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 9 dicembre 1957

Il Ministro ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1957
Registro n. 24 *bilancio Trasporti, foglio n.* 15 — BARNABA

(297)

Avviso relativo alla pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle Ferrovie dello Stato della graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei nel concorso a sei posti di allievo ispettore in prova, fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

Si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 2 del 31 gennaio 1958 delle Ferrovie dello Stato, è stato pubblicato il decreto Ministeriale 6 dicembre 1957, n. 2782, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito quella dei vincitori e quella dei dichiarati idonei nel concorso pubblico a sei posti di allievo ispettore in prova, fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo, bandito con decreto Ministeriale 14 novembre 1956, n. 1773

(293)

PREFETTURA DI MESSINA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto n. 26103/3ª San. del 7 luglio 1957, col quale sono stati dichiarati i sanitari vincitori delle condotte mediche vacanti al 30 novembre 1955;

Visti i successivi decreti prefettizi di variazione di nomina dei vincitori;

Considerato che il vincitore della condotta medica di Spadafora ha espressamente rinunziato;

Visto l'ordine della graduatoria degli idonei e l'ordine di preferenza delle sedi indicati dai concorrenti;

Vista la dichiarazione di accettazione del dott. Panacea Dante,

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta

Il dott. Panacea Dante, è dichiarato vincitore della condotta medica di Spadafora

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge

Messina, addì 28 dicembre 1957

Il prefetto: RUSSO

(191)

PREFETTURA DI IMPERIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Imperia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Visto il proprio decreto n. 13001/III/1 in data 9 luglio 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei al posto di ufficiale sanitario del comune di Imperia, bandito il 30 maggio 1956,

Visto il decreto n. 13001/III/1 in data 9 luglio 1957, relativo alla nomina del primo classificato nel concorso di cui trattasi nella persona del dott. Gaetano Cavallaro,

Vista la nota del comune di Imperia n. 11063, in data 1° agosto 1957, che assicura la regolare assunzione del servizio del predetto sanitario,

Vista la domanda del sanitario medesimo, in data 20 dicembre 1957, con la quale vengono presentate le dimissioni dal posto ricoperto a decorrere dal 1° gennaio 1958,

Considerato che la graduatoria degli idonei al concorso sopraindicato ed il decreto di nomina del vincitore sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 27 luglio 1957,

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta

Sono accettate le dimissioni del dott. Gaetano Cavallaro ed è nominato ufficiale sanitario del comune di Imperia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, il dott. Ilario Murruzzu secondo classificato

Il predetto ufficiale sanitario dovrà assumere servizio entro e non oltre il giorno 20 gennaio 1958

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Imperia

Imperia, addì 7 gennaio 1958

Il prefetto PASSANNANTI

(205)

PREFETTURA DI SIRACUSA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siracusa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il proprio decreto n. 31279 del 31 dicembre 1954, con il quale fu bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento della condotta (unica) ostetrica nel comune di Solarino, vacante al 30 novembre 1954,

Veduta la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice di detto concorso;

Veduto il proprio decreto n. 23428 del 2 dicembre 1957, con il quale è stata approvata detta graduatoria;

Considerato che al primo posto in graduatoria è risultata la ostetrica Cassia Maria che, pertanto, deve essere dichiarata vincitrice del concorso,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie del 27 luglio 1934, n. 1266 e il regolamento dei concorsi sanitari di cui al regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La ostetrica Cassia Maria, prima in graduatoria nel concorso per esami e per titoli per il conferimento della condotta ostetrica del comune di Solarino, è dichiarata vincitrice del concorso medesimo

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Siracusa e del Comune interessato, il quale provvederà subito alla nomina della vincitrice.

Siracusa, addì 9 dicembre 1957

Il prefetto: ONETO

(161)

PREFETTURA DI ROVIGO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di *ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rovigo*

Il decreto del prefetto di Rovigo n. 12701 del 30 ottobre 1957, relativo alla designazione delle ostetriche vincitrici del concorso a posti vacanti in quella Provincia al 30 novembre 1955 è stato, a seguito di verificatesi rinuncie, così modificato:

1) Bernardinello Lidia con recapito a Canaro è designata, a sua richiesta, vincitrice della condotta unica di Canaro, al posto di Bottea Ester, rinunziataria;

2) Buzzoni Artemia con recapito a Guarda Veneta è designata, a sua richiesta, vincitrice della prima condotta del comune di Lendinara, al posto di Lavezzo Argia, rinunziataria;

3) Cappato Anna Maria con recapito a Porto Tolle è designata, a sua richiesta, vincitrice della seconda condotta del comune di San Martino di Venezze al posto di Patrò Imelda, rinunziataria;

4) Berneccoli Mafalda Maria con recapito a Rovigo è designata, a sua richiesta, vincitrice della terza condotta del comune di Lendinara, al posto di Buzzoni Artemia che ha optato per la prima condotta di detto Comune;

5) Furegato Pierina con recapito a Lendinara è designata vincitrice della seconda condotta del comune di Giacciano con Baruchella (frazione Zelo);

6) Casàri Norina con recapito a Bagnolo di Po è designata vincitrice della seconda condotta del comune di Papozze (frazione Panarella);

7) Sassi Emma, con recapito a Sassuolo, via Teggia, 10, è designata vincitrice della condotta della frazione Donzella del comune di Porto Tolle.

Rovigo, addì 31 dicembre 1957

Il prefetto: SCOLARO

(188)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 34691/3, in data 22 novembre 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei comuni della Provincia al 30 novembre 1953;

Visto il proprio decreto n. 34693/3, in data 22 novembre 1957, il quale si è provveduto alla dichiarazione delle vincitrici del concorso ed alla conseguente assegnazione delle sedi;

Considerato che la ostetrica Bertuglia Vincenza ha rinunciato alla nomina nella condotta ostetrica di Agrigento Borgata Montaperto;

Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione della nuova vincitrice del concorso ed alla assegnazione della condotta ostetrica anzidetta, secondo l'ordine della graduatoria;

Visto il combinato disposto degli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie vigenti nonchè gli articoli 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto prefettizio n. 34693 del 22 novembre 1957, l'ostetrica La Stella Maria, nata il 22 aprile 1924, è dichiarata vincitrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1953 ed assegnata alla condotta di Agrigento Borgata Montaperto, in sostituzione della ostetrica Bertuglia Vincenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Agrigento, addì 23 dicembre 1957

Il prefetto: QUERCI

(190)

PREFETTURA DI VITERBO

Graduatoria generale del concorso ad un posto di *veterinario condotto vacanti nella provincia di Viterbo*

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visti i verbali originali compilati dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1955, indetto con decreto 26 marzo 1956;

Riscontrata la regolarità degli atti;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 17 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui sopra

1	De Felici dott. Italo	punti	57.091	su 100
2.	De Luca dott. Luigi	»	56.406	»
3.	Sbarra dott. Giovanni	»	54,247	
4.	Pacini dott. Giulio Giovanni		52,033	
5.	Pieramati dott. Mario	»	51.728	»
6.	Catteruccia dott. Pietro	»	51.515	
7.	Ricca dott. Mario	»	48,642	
8.	Franchi dott. Luigi		47,500	
9.	Severi dott. Gino		45,673	
10.	Barbabella dott. Vincenzo		45,520	
11.	Ruspantini dott. Benito	»	45,006	»
12.	Bianchi dott. Olinto		45,000	
13.	Valenti dott. Giuseppe		43,280	
14.	Giovannelli dott. Alberto		42,900	
15.	Pierucci dott. Costantino	»	41,500	
16.	Romiti dott. Carlo		40,667	
17.	Mocini dott. Secondo		40,607	
18.	Rossi dott. Carlo		40.455	
19.	Neri dott. Egidio		40.000	
20.	Ruzzi dott. Domenico		37,840	
21.	Nardini dott. Walter		37.770	»
22.	Colecchia dott. Arcangelo, precede per età	»	36,500	»
23.	Mambrini dott. Ivan	»	36,500	»
24.	Canelli dott. Evandro		35,440	»
25.	Speranza dott. Fernando	»	35,410	»
26.	Ceci dott. Arcangelo		35,351	»
27.	Scipioni dott. Dante	»	35,100	»
28.	Ferri dott. Egisto	»	35,000	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 18 dicembre 1957

Il prefetto: JOANNIN

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visto il proprio decreto di pari numero in data 18 corrente mese, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito di concorrenti a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1955, indetto con decreto 26 marzo 1956;

Ritenuta la necessità di procedere all'assegnazione dell'unica sede vacante;

Visto l'ordine della graduatoria;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Italo De Felici, primo classificato è dichiarato vincitore del concorso al posto di veterinario condotto nel consorzio costituito fra i comuni di Sutri-Bassano di Sutri e Capranica.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 19 dicembre 1957

Il prefetto: JOANNIN

(204)

PREFETTURA DI GENOVA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Genova al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sostitutivo dell'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visto il proprio decreto n 39541 in data 30 maggio 1957, con il quale è stato indetto pubblico concorso a sette posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Genova al 30 novembre 1956;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Genova, è costituita come appresso·

Presidente

Gibilaro dott Armando, vice prefetto

Componenti

Vallogini dott. Giovanni, medico provinciale,

Fieschi prof. Aminta, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica dell'Università di Genova,

Catterina prof. Attilio, primario chirurgo presso gli Ospedali civili di Genova,

Repetto dott. Remo, medico condotto, scelto su terna proposta dai Comuni interessati.

Segretario

Bongioanni dott. Vincenzo, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione dell'interno

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura.

Genova, addì 10 gennaio 1958

Il prefetto VICARI

(258)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Genova al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854, sostitutivo dall'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visto il proprio decreto n 39541 in data 30 maggio 1957, con il quale è stato indetto pubblico concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Genova al 30 novembre 1956,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Genova, è costituita come appresso:

Presidente·

Gibilaro dott. Armando, vice prefetto.

Componenti:

Capocciuchi dott. Angelo, veterinario provinciale;

Seren prof. Ennio, direttore della clinica medica veterinaria della Università di Milano,

Bisbocci prof. Giovanni, direttore dell'Istituto di patologia generale e anatomia patologica veterinaria della Università di Torino;

Cirenei dott. Gianni, veterinario condotto, scelto su terna proposta dai Comuni interessati.

Segretario:

Bongioanni dott Vincenzo, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione dell'interno

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Genova

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura

Genova, addì 10 gennaio 1958

Il prefetto VICARI

(259)

PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Visto il proprio decreto n 9098 del 31 marzo 1956, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica vacanti al 30 novembre 1954 nei comuni di San Cataldo e Vallelunga,

Visto il successivo decreto n 23645 del 7 luglio 1956, con il quale in sostituzione del componente dott Ugo Papa, defunto, è stato nominato componente il prof Giovanni Gebbia,

Considerato che, essendo stato trasferito in altra sede il presidente della Commissione medesima dott Pasquale Suriano, vice prefetto, occorre provvedere alla sua sostituzione,

Che al dott Giuseppe Infurna, medico provinciale di Agrigento, componente, può essere sostituito il medico provinciale di Caltanissetta, dott Broccio Letterio che riveste il grado prescritto dalla legge,

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, modificato dall'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Visto l'art 50 del regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Decreta

Il vice prefetto dott Francesco Indraccolo è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso di cui in premessa, in sostituzione del dott Pasquale Suriano

Il medico provinciale dott Letterio Broccio è nominato componente della stessa Commissione, in sostituzione del dott. Giuseppe Infurna

Espleterà le funzioni di segretario il dott Bartolomeo Bongiorno in sostituzione del dott Armando Ingrassia, trasferito in altra sede

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura ed in quello dei Comuni interessati

Caltanissetta, addì 5 settembre 1957

Il prefetto LONGO

(260)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G C